

Bologna2000

Ateneo

Giornata della Donna: il programma delle iniziative modenesi

Il coraggio di seguire i propri desideri libere dal giudizio, gli occhi verso il futuro, l'amicizia, il conforto reciproco, e poi la centralità del corpo, il riconoscimento del proprio sguardo e pensiero in diversi ambiti, come educazione, lavoro, scienza, sport, con la consapevolezza dei propri diritti e tutele. Sono alcuni aspetti che costituiscono il filo conduttore delle iniziative che, a partire da mercoledì 5 marzo, celebrano la Giornata internazionale della donna, coinvolgendo cittadini, attività, associazioni, ordini professionali e le scuole del territorio, nelle quali sono in programma lezioni e seminari su tematiche inerenti a discriminazioni, violenze e normative. Promosso dal Comune di Modena e dal Tavolo comunale delle associazioni per le pari opportunità e la non discriminazione, il programma culmina con il tradizionale spettacolo dell'8 marzo al Teatro Storchi, alle 19, che quest'anno vede sul palco Concita De Gregorio ed Erica Mou in "Lettera a una ragazza del futuro", in collaborazione con Emilia Romagna Teatro Ert / Teatro Nazionale. Il reading è tratto dall'omonimo libro, edito da Feltrinelli nel 2021, nel quale la giornalista scrive una lettera alla sé stessa del passato e a tutte le ragazze che diventeranno donne: «Vivi come se il mondo fosse già quello che vuoi. Incarna il mondo che vorresti». Le sue parole sono un filo potente e prezioso che unisce le generazioni, un'ode alla ribellione e alla gentilezza. Nel reading scenico, impreziosito dalle illustrazioni di Mariachiara Di Giorgio, l'autrice intreccia le sue parole con la chitarra e la voce di Erica Mou che trasformano la lettura e le canzoni in una musica sola, in un manifesto di indipendenza, amicizia, coraggio che non può fare a meno della paura, fragilità e forza, libertà. L'evento è gratuito ed è consigliata la prenotazione (per informazioni: 059 2136021/ modena.emiliaromagnateatro.com). Sempre in teatro, contemporaneamente allo spettacolo, con inizio alle 19, è in programma il laboratorio creativo per bambini (6-11) anni dal titolo "Vengo anch'io. Mentre i grandi sono a teatro. Opere di carta", a cura del Dipartimento educativo di Fondazione Ago Modena Fabbriche culturali. Ispirato dal lavoro di alcuni grandi artisti del Novecento - Kurt Schwitters, Lucio Fontana, Enrico Castellani - ma anche dalle esperienze di Bruno Munari, il laboratorio propone una serie di attività di osservazione della carta e di creazione di nuove opere senza bisogno di matita né di colori. Il costo di ogni attività è di 7 euro per bambino, (10 euro in tutto se i bambini sono due), oltre al prezzo del biglietto dello spettacolo per i genitori, ridotto al 20 per cento. Disponibilità limitata e fino a esaurimento posti. Prenotazione obbligatoria: tel. 059.2136021 - biglietteria@emiliaromagnateatro.com

IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

L'apertura mercoledì 5 con la presentazione del volume "Giudizio e pregiudizio. Gli stereotipi di genere nel diritto". Tra gli appuntamenti, spettacoli, convegni, letture, libri, film e manifestazioni sportive Il programma delle iniziative per la Giornata internazionale



Bologna2000

Ateneo

della donna si apre con la presentazione del libro "Giudizio e pregiudizio. Gli stereotipi di genere nel diritto", in programma mercoledì 5 marzo, alle 12, al Dipartimento di Giurisprudenza di **Unimore**, in via S. Geminiano 3. Il volume è curato dalle docenti Maria Giulia Bernardini (Univ. di Ferrara) e Orsetta Giolo (Univ. di Ferrara). "Donne di Modena - Cittadine e cittadine oggi. Culture, diritti e nuove identità" è il percorso guidato (per le scuole), nei quartieri Sacca e Crocetta, che mette al centro testimonianze e letture. L'iniziativa viene riproposta alla cittadinanza domenica 9 marzo, dalle 10 alle 12.30. Nella stessa giornata, il convegno "Violenza economica e finanziaria" che si tiene, dalle 9 alle 13, presso la sede dell'Ordine dei Commercialisti della provincia di Modena. Lo stesso giorno è in programma l'incontro "Luoghi che nutrono: geografici e femminili nella città di Modena", al ristorante Roots di via Francesco Selmi, 67, dalle 10 alle 12.30, che attraverso il dialogo tra le partecipanti punta a costruire una mappa simbolica della città, attraverso le voci e le esperienze in prima persona delle donne che la abitano. Diversi gli appuntamenti di venerdì 7 a partire dal convegno "Oltre la divisa: dedicato alle donne della Polizia di Stato ma non solo", presso la sede di Confcommercio Modena, 9.30-13.00, in via Antonio Begarelli, 31. Mentre alle 10, alla Biblioteca "Marino Bocchi" dell'Istituto Cattaneo - Deledda, si tiene la presentazione del bando "La moda contro la violenza sulle donne - Seconda edizione del Premio Renata Trandafir II", rivolto a tutti gli studenti che frequentano gli ultimi anni degli Istituti tecnici e professionali con Indirizzo Moda. Alle 14.30, per le sole detenute della Casa circondariale Sant'Anna di Modena, si tiene "Donne poesia e rinascita: lascia vibrare il tuo cuore", letture di poesie della scrittrice Alda Merini, a cura del Gruppo carcere della Casa delle Donne contro la violenza Odv. Alle 14.45, nell'Aula Convegni di **Unimore** si tiene l'incontro "L'avvocatura al femminile tra (falsi) miti, realtà e sfide future", a cura del Dipartimento di Giurisprudenza con il patrocinio dell'ordine delle avvocate e degli avvocati di Modena. Nel pomeriggio, dalle 18, allo SpazioF, in via Emilia Centro 283/C, incontro dal titolo "Costruttrici di universi. Storie di donne tra imprenditoria, impegno sociale e visioni innovative". Dalle 18.30, invece, appuntamento alla Biblioteca Delfini con il gruppo di lettura "Laguunda gui'chi", incentrato sull'opera "L'invincibile estate" di Liliana di Cristina Rivera Garza. Mentre alle 21, al Drama Teatro di viale Buon Pastore 57, proiezione del documentario "Il Popolo delle Donne" di Yuri Ancarani, a cura di Arci Modena. È denso il programma di venerdì 8 marzo, Giornata internazionale della donna, a partire dal lancio, su sito web e social di Ausl Modena, della campagna "Colmare il Gender Gap non è una scelta, è una responsabilità. Facce e sfumature del gender gap". Alle 10, alla Modena Skateboard School, via dei Lancillotto 10/12, si tiene l'evento "Festa della Donna a colpi di trick" che mette al centro l'inclusività dello skateboard. Alle 16.30, viene inaugurata la mostra "Sui pedali. L'assalto al salumificio di Paganine dell'8 marzo 1945", allestita fino al 30 marzo al Chiostro della Biblioteca Delfini, in corso Canalgrande. In esposizione tavole di disegni che raccontano la Resistenza civile, con l'ausilio delle parole delle protagoniste Ibes Pioli "Rina" e Gabriella Rossi "Carla" responsabili dei Gruppi di difesa della donna di Modena. Dal mattino, i tradizionali banchetti dell'Udi di vendita

Bologna2000

Ateneo

della mimosa. I banchetti si trovano per tutto il giorno in piazza Mazzini e presso la sede Udi Modena in strada Vaciglio nord, 6. Dalle 14.30, invece, ai Laghi E. Curiel di Campogalliano è in programma la "Pagaiata dell'8 marzo", insieme alla squadra delle Mutina Pink Dragons (squadra di donne operate di tumore al seno e supporter). Sempre in ambito sportivo, ritorna anche "Donne in corsa", con gara podistica competitiva e camminata non competitiva in circuito cittadino nel Centro di Modena. Con ritrovo in piazza Roma, la partenza è alle 16 per la gara podistica e alle 18 per la camminata non competitiva. Conclude il programma della giornata, "Mangiare la foglia. Il cibo e la donna", cena a tema al circolo Arci Civica di via Roncaglia 15A, alle 20. Gli eventi proseguono domenica 9 marzo con l'inaugurazione della mostra "Color rosa carne. Opere di Giovanna Gentilini", allestita fino al 30 marzo alla Casa delle Donne di Modena. L'allestimento, a cura di Luciano Rivi, si compone di una cinquantina di opere frutto di un lungo percorso di ricerca e interrogazione sul corpo femminile. Dalle 14.30, al Pala San Donnino, in via della Genziana 18, è in programma "Donne in rete", torneo gratuito di calcio a 5, mentre alle 17, al Piccolo teatro Centro culturale Alberione, in via 3 Febbraio 7, si racconta "Le Blanc et le noir. Coco Chanel: la donna che inventò lo stile", incentrata sulla prima grande stilista francese. Mercoledì 12 alle 21, presso la Sala Truffaut in via degli Adelardi 4, è in programma la proiezione del film "Mai raramente a volte sempre" scritto e diretto da Eliza Hittman, con dibattito al termine del film. La proiezione rientra nella rassegna "Proiezioni SCOMODE" - storie di donne contro la violenza. Giovedì 13, alle 9.30, presso la sede Inail di Modena, in via Cesare Costa 29-31, è in programma l'incontro incentrato su "Lavoro, infortuni e malattie professionali al femminile". Alle 17, al punto di lettura Quattro Ville, di via Villanova 470, si tiene "Leggere fuori dagli stereotipi". Ciclo di letture animate per bambine e bambini per favorire la cultura della parità, l'educazione alle differenze e il contrasto agli stereotipi di genere a partire da alcuni libri per l'infanzia. Venerdì 14, alle 17, al Memo - Multicentro educativo Modena di viale Barozzi 172, appuntamento con l'incontro "Donne che educano con le parole. L'attualità di Ada Marchesini Gobetti: partigiana, scrittrice, educatrice". Diversi gli appuntamenti nella giornata di sabato 15 marzo, a partire, dalle 10, da un altro appuntamento con "Leggere fuori dagli stereotipi", in programma al punto di lettura S. Damaso, di via Scartazzetta, 53. Mentre alle 20.30, presso Spazio Lodola di via Tognolo, 124, è in programma "Clou", performance tra parole e danza che tratta il tema della dipendenza nei suoi vari aspetti - psicologico, affettivo, fisico, economico. Alle 9, al Laboratorio Aperto di viale Buon Pastore 43, spazio a Women Techmakers Modena, multiconferenza organizzata dai Google Developer Groups (GDG), che celebra e supporta le donne nel mondo della tecnologia e dell'innovazione. Martedì 18, alle 17.30, all'Accademia nazionale di Scienze, Lettere ed Arti, in corso Emanuele II 59, si presenta il libro "Il segreto ricordi custoditi in silenzio" della psicologa Mara Fantinati. Mentre mercoledì 19, alle 18, alla libreria Ubik di via Tintori 22, si discute del volume "Dalla parte delle bambine e delle donne. Elena Gianini Belotti e noi" a cura di Vittorina Maestroni e Thomas Casadei, con una Graphic novel di Alice Milani. Diverse le iniziative di giovedì 20. Alle 15,

Bologna2000

Ateneo

presso la Parrocchia San Pio X di via San Giovanni Bosco, si discute de "La prostituzione a Modena. Dare voce ai silenzi, dare luce alle ombre". Mentre alle 17, altro appuntamento con "Leggere fuori dagli stereotipi in programma presso il Punto di lettura Cognento, in largo Traeri 92. Alle 18.30, allo Stracaffé di via Morane 404 si tiene l'incontro "Work-Life Balance - La conciliazione lavoro e famiglia nella carriera giornalistica e della comunicazione", a cura dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna. Al Cinema Arena, in viale Tassoni 8, alle 19.30, si proietta il film "Il treno dei bambini" (Italia, 2024) e a seguire è previsto l'incontro con la regista Cristina Comencini. Venerdì 21, dalle 14.30, l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena ospita, nella Sala Panini della Camera di Commercio di Modena, in via Ganaceto 134, il convegno "La Medicina di genere-specifica", mentre alle 18.30, presso Casa delle Donne, si tiene l'incontro "Donne e Leggi in Italia. Promemoria". Alle 21, al teatro San Carlo, in via San Carlo 5, si tiene lo spettacolo "Quelle come me", dedicato ad Alda Merini, nel giorno internazionale della Poesia e del compleanno della poetessa. Sabato 22 marzo 2025, ore 14, allo Spazio OvestLab si tiene il laboratorio gratuito "L'aborto che vorrei: conoscenza è libertà". Domenica 23, alle 17, al Piccolo Teatro Centro culturale Alberione, in via 3 Febbraio 7, LaLo Cibelli e Sabrina Gasparini, insieme a Vince Murè al pianoforte e Luca Modena alla Batteria, proseguono il percorso del progetto "La Parola di fa canto", con l'obiettivo di far comprendere al meglio le parole delle più belle canzoni che hanno caratterizzato la storia d'amore di due icone della storia del cantautorato, Mia Martini e Ivano Fossati. Lunedì 24, alle 14, alla Fondazione Collegio San Carlo si tiene il seminario con dibattito "Aborto. Una lettura storico-antropologica delle idee, delle norme e delle pratiche sociali". Mentre giovedì 27, alle 15, presso la Parrocchia San Pio X, in via San Giovanni Bosco dibattito sul tema "La prostituzione a Modena. Prostituzione oggi, cosa si dice, cosa si fa". Sabato 29, alle 21, e domenica 30 marzo alle 18 è di scena al Teatro Cittadella lo spettacolo teatrale "Barbablu" scritto e diretto da Roberta Spaventa. Venerdì 4 aprile, dalle 9.30, all'aula Convegni del Dipartimento di Giurisprudenza, in via San Geminiano 3, è in programma il convegno di chiusura del progetto Prin 2020 "Understanding gender based violence in italian universities". Sabato 5 aprile, alle 11, nella Sala Renata Bergonzoni della Casa delle donne di Modena, presentazione del libro "Senza spegnere la voce" di Giorgia Landolfo e monologo "lo oggetto" di Elisabetta Canitano, ginecologa e presidente dell'associazione Vita di donna ODV. Entrambe le opere riguardano la violenza ostetrica che tutte le persone, in particolare le donne, devono ancora affrontare nel nostro sistema sanitario nazionale, con un focus speciale sulla tragica vicenda di Valentina Milluzzo, morta nel 2016 all'ospedale Cannizzaro di Catania a causa di un aborto negato. Nei sabati di marzo (1, 8, 15, 22 e 29) e sabato 5, alla Palestra Metagym, in via Don Pasquino Fiorenzi 135, si svolge "Non sei l'una", programma dedicato a tutte le donne, a partire dai 14 anni, per migliorare la propria sicurezza personale. Il programma dettagliato e aggiornato si trova sul sito del Comune (www.comune.modena.it/pari-opportunita